

resse della pubblica incolumità e della buona riuscita dei servizi, nonchè per determinare, specialmente fra ditte concorrenti, i criteri di preferenza senza ledere legittimi interessi pubblici e privati.

« Assicuro in ogni modo l'onorevole interrogante che il Ministero dei lavori pubblici vigila per adottare, nel caso che i ritardi lamentati dipendano da negligenza o da altre ragioni non giustificabili, i provvedimenti del caso a carico dei funzionari che risultassero responsabili.

« Per quanto riguarda i due servizi automobilistici, la cui assoluta urgenza è stata segnalata dall'onorevole interrogante, informo che il Ministero dei lavori pubblici ha ora invitato il circolo ferroviario di Catanzaro, ad istruire con la massima alacrità le relative domande di concessione, ed a trasmettere al più presto gli atti indicando le ragioni del ritardo.

« *Il sottosegretario di Stato*

« BERTINI ».

**Bacci Giovanni.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per conoscere con quale criterio agì nei riguardi del professore Pietro Fredas la Commissione nominata per l'ultimo concorso di computisteria per le scuole tecniche, la quale, invece di valutare i titoli di studio e intellettuali del suddetto insegnante, credette di togliere alcuni punti alla votazione complessiva per un incidente accaduto quattro anni fa a Melfi, quando il professore Fredas insegnava ragioneria in quell'istituto tecnico, e di cui il Ministero non volle tener conto avvisando evidentemente in esso un atto settario da colleghi avversari politici ».

RISPOSTA. — « Il giudizio pronunziato dalla Commissione giudicatrice nei riguardi del professore Pietro Fredas, concorrente a cattedre di computisteria nelle regie scuole tecniche, è insindacabile. Tuttavia il prof. Fredas presentò ricorso alla sezione della Giunta del Consiglio superiore in data del 22 maggio ultimo scorso e la Sezione con parere motivato del 21 giugno ultimo scorso esaminato il ricorso, gli atti di carriera dell'insegnante, e le dichiarazioni da lui presentate, a suo tempo, a propria difesa, ha dato parere che il ricorso sia da respingere.

« Ciò che il Ministero fa con decreto in corso.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ROSSI CESARE ».

**Berardelli.** — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se lo Stato non debba avere nessuna riconoscenza per chi onora la cultura in Italia come Francesco Sofia Alessio, che ha conquistato invece l'ammirazione dei maggiori lati-

nisti del mondo. E domanda se non sia doveroso ed urgente premiare colui che rimane modesto insegnante elementare, mentre potrebbe essere maestro sommo della gioventù studiosa ».

RISPOSTA. — « Il Ministero ha più volte esaminato quali possibilità vi siano di premiare, col conferimento di un ufficio governativo, i segnalati meriti dell'insegnante elementare Francesco Sofia Alessio, più volte premiato alla gara di poesia latina annualmente indetta dall'Accademia di Amsterdam. Per quanto riguarda le cattedre nell'insegnamento medio e i posti nelle biblioteche governative, il Ministero ha dovuto constatare che le disposizioni vigenti in materia impongono il pubblico concorso. Per l'insegnamento universitario mancano nel Sofia Alessio le attitudini scolastiche necessarie.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ROSSI CESARE ».

**Bergamo.** — *Al ministro per la ricostituzione delle terre liberate ed al presidente del Consiglio, dei ministri, ministro dell'interno.* — « Per sapere se non credano opportuno dare immediate disposizioni ai dipendenti uffici tecnici perchè vengano subito ricostruiti gli edifici scolastici e le abitazioni degli insegnanti così come furono costruite o si stanno costruendo in paesi completamente distrutti le sole chiese e le canoniche ».

RISPOSTA. — « Al riguardo posso assicurarla che il Commissariato di Treviso nel decretare lavori di riparazione, ha seguito e segue criteri di assoluta obiettività, senza dare alcuna preferenza al riatto delle chiese e delle case canoniche. In conseguenza alle richieste, qualunque esse siano, viene data esecuzione, in relazione alle disponibilità del bilancio, a mano a mano che si espleta la relativa istruttoria.

« *Il sottosegretario di Stato*

*per la ricostituzione delle terre liberate*

« DEGNI ».

**Bignami.** — *Al ministro del tesoro.* — « Per sapere se non creda opportuno impartire disposizioni per l'immediato invio del libretto di pensione e conseguente pagamento di quanto spetta a Vignati Francesco di Codogno (Reghinerola), padre di Filippo, poichè ad interrogazione scritta, presentata dal sottoscritto, il sottosegretario di Stato per il tesoro rispondeva il 9 maggio 1920, che si era addivenuto alla concessione della pensione di annue lire 630, con decorrenza dal 23 ottobre 1915, ed erano state impartite disposizioni perchè avesse-